

Cultura e Spettacoli

CULTURASPETTACOLI@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it

Storie da ascoltare A Bergamo piace dar «Fiato ai libri»

Dal 6 settembre. Da Seriate al lago d'Iseo alla Bassa torna la rassegna giunta alla 13ª edizione: la star è Moni Ovadia, poi Gigi Dall'Aglio, Titino Carrara, Mascia Foschi

MARINA MARZULLI

Riparte giovedì 6 settembre «Fiato ai Libri», il festival di teatro-lettura unico nel suo genere, giunto alla tredicesima edizione. A settembre e ottobre la provincia di Bergamo accoglierà conosciuti interpreti di teatro che, con accompagnamento musicale dal vivo, leggeranno brani di diverso tenore: dal fantastico di Italo Calvino e Dino Buzzati - cui è dedicata l'apertura della rassegna al Cineteatro Gavazzani di Seriate (6 settembre, 20,45, ingresso 10 euro) - alla storia del rapimento di Aldo Moro a classici della letteratura per l'infanzia. La rassegna ospita, infatti, anche «Fiato ai libri Junior», con sei appuntamenti per bambini, che si aggiungono ai 21 dedicati agli adulti.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero e gratuito, a eccezione della serata di esordio e dello spettacolo a Mornico al Serio dedicato ai racconti di Flannery O'Connor (5 ottobre, biglietto 8 euro). Promosso dal Sistema Bibliotecario Seriate Laghi, Fiato ai Libri coinvolge diversi paesi della bergamasca, dal Lago d'Iseo fino alla Bassa. Particolare attenzione è data all'ambientazione degli spettacoli, che spesso saranno collegati a momenti conviviali.

Tra i luoghi toccati da Fiato ai Libri, il Castello Giovanelli di Luzzana, la Fattoria Suardi di

Trescore e la Pieve di Calcio, dove si terrà uno degli spettacoli più curiosi di questa edizione, sulla vita di Elisabetta I, liberamente ispirato da «Il castello di Kenilworth» di Gaetano Donizetti, con l'attrice Maria Pilar Perez Aspa e le arie cantate dal soprano Nina Solodovnikova (16 settembre, 20,45).

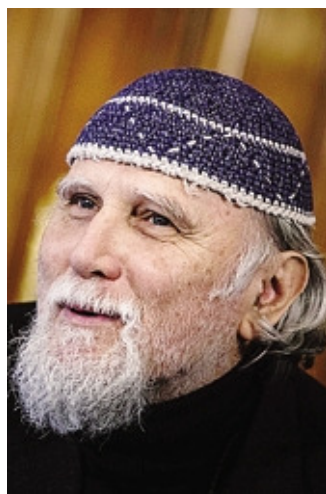
A ogni incontro Fiato ai Libri propone storie da ascoltare, ma anche da osservare. Un ruolo rilevante lo hanno gli interpreti dei testi: per questo prosegue il sodalizio con deSidera teatro e si aggiunge, da quest'anno, la collaborazione con la Fondazione Teatro Donizetti. Tra gli artisti che prenderanno parte alla manifestazione troviamo Moni Ovadia, Gigi Dall'Aglio, Monica Demuru, Maxi-

milian Nisi, Paolo Bessegato, Pietro Bontempo, Mascia Foschi oltre agli affezionati Paola Bigatto, Maria Perez Pilar Aspa, Titino Carrara.

Tra le altre novità di questa edizione, Fiato ai Libri entrerà in carcere: il 30 settembre, presso la Casa Circondariale di Bergamo (Via Monte Gleno, 61), Rosario Lisma con l'accompagnamento alla chitarra di Gipo Gurrado, legge «Fine pena: ora» di Elvio Fassone, una corrispondenza durata 26 anni tra un ergastolano e il suo giudice (ingresso con prenotazione obbligatoria, alle 15 e alle 17).

Fiato ai Libri promuove l'accessibilità, coinvolgendo anche l'Unione Ciechi e Ipovedenti, e valori come la legalità, grazie alla collaborazione con Libera - sezione di Bergamo, o l'importanza educativa di esercitare un'attività sportiva, con il consueto appuntamento dedicato allo sport e in particolare al basket («Vinca il peggior», 29 settembre, 20,45, Pedregno). Non mancano incontri nella natura, con la collaborazione con il Wwf per l'incontro presso la Riserva Naturale di Valpredina di Cenate Sopra («Animali della notte», 9 settembre, 20,30).

Fiato ai libri celebra anche anniversari storici importanti, come i quarant'anni dell'omicidio Moro («I 55 giorni», Villongo, 29 settembre) e della legge



Moni Ovadia



Titino Carrara



Chiara Stoppa



Monica Demuru



Mascia Foschi



Francesco Micheli

Sezione Junior

Da Roald Dhal a Rodari letture per i più giovani

Libri per bambini che piacciono anche agli adulti: ampia è l'offerta di Fiato ai Libri Junior. Si inizia il 9 settembre con gli «Animali della notte» raccontati da Ferruccio Filippazzi e Omar Lodovici, con una passeggiata all'imbrunire nella Riserva Naturale di Valpredina (Cenate Sopra). Tutti gli altri appuntamenti della rassegna, sempre a ingresso gratuito, si svolgono nel pomeriggio durante il fine settimana, alle 16.30. I vicentini Giorgia Antonelli e Stolfo Fent portano il classico di Roald Dhal «Gli Sporcelli» il 22 settembre a Luzzana. Il 23 settembre a San Paolo d'Argon, Matteo Corradini

legge le celebri favole di Gianni Rodari per raccontare a tutti le storie umoristiche e dolci, strampalate e nostalgiche, forti e speranzose, nate dalla penna del grande scrittore italiano. Il 7 ottobre a Montello, va in scena «Che noia la noia», della compagnia bergamasca Les Saponettes. In partnership con Festival Donizetti Opera è «Stregati da Gaetano Donizetti» (Trescore, 14 ottobre) un avvicinamento alla lirica con un percorso di filtri e incantesimi. Al parco comunale di Orio al Serio, il 20 ottobre, andrà in scena la mitologia, con «Mitico!», dal libro di Annalisa Strada, con la compagnia Aedopop.

«Lettera a Matilda» Il Camilleri più intimo

Il libro più intimo di Andrea Camilleri, «Ora dimmi di te. Lettera a Matilda», in cui lo scrittore si racconta in prima persona alla pronipote e le mostra «le pochissime cose» che ha imparato. Un nuovo romanzo del re dell'avventura Wilbur Smith, del ciclo Courtney d'Africa, in cui si fa strada una nuova protagonista femminile. E l'imprevista opportunità di crescita e riscatto che il Booker Prize John Banville regala alla protagonista di «Ritratto di signora» di Henry

James, nel suo nuovo romanzo «Isabel». Sono tra i primi e più attesi titoli ad arrivare in libreria tra fine estate e autunno 2018. Camilleri bisnonno ripercorre tanti episodi della sua lunga vita, uno spettacolo teatrale alla presenza del gerarca Pavolini, l'incontro con la moglie Rosetta e con Elvira Sellerio e parla con coraggio anche di errori e disillusioni in questa lettera che esce per Bompiani il 29 agosto. In «Grido di guerra», in libreria per Longanesi il 27 agosto, Wilbur

Smith, autore contemporaneo più venduto in Italia con oltre 26 milioni di copie, racconta la seconda guerra mondiale e la follia nazista attraverso l'ambiziosa e caparbia Saffron Courteney, la figlia di Leon, amato protagonista de «Il destino del cacciatore». Dal 29 agosto in libreria anche «Come fermare il tempo» (Edizioni E/O) di Matt Haig. L'autore sarà in Italia, con prima tappa il 6 settembre al Festival della Letteratura di Mantova. Bannville presenterà la sua «Isabel», in uscita per Guanda il 13 settembre, in anteprima a Pordenonelegge: porterà la protagonista a chiudere i conti con il passato e a prendere in mano il proprio destino.

Tracce bergamasche nel libro di Fontana

I ricordi, i «frammenti», gli aneddoti degli ultimi 25 anni li ha passati in rassegna in gran parte lì, in alta valle Seriana. C'è anche una significativa impronta bergamasca nelle pagine di «Un Paese senza leader» (Longanesi, 2018, pp. 224, € 16,90), pubblicato a inizio anno da Luciano Fontana, direttore del Corriere della Sera. Lo ha raccontato lo stesso autore nella presentazione di venerdì all'Hotel Milano di Bratto, moderata dal giornalista Gianni Fossati: è stato proprio nella cornice del-



Luciano Fontana FOTO FRONZI

l'alta valle Seriana, «luogo meraviglioso» dove Fontana è di casa, che il direttore del Corriere ha messo nero su bianco alcuni dei passaggi fondamentali di un testo che riassume l'ultimo quarto di secolo della politica italiana e internazionale attraverso righe riflessioni, memorie e retroscena. Il successo della presentazione bergamasca dell'altra sera - protrattasi per circa due ore, con molte domande dal numeroso pubblico - è confermato in libreria, dove il testo sta riscuotendo un consenso significativo. E, dietro le quinte del testo, c'è un legame bergamasco che impregna le analisi offerte da uno dei più importanti conoscitori della politica italiana degli ultimi 25 anni.